

Geom. Alessandro GERDINA

Via Boccaccio n° 11 – 34135 TRIESTE
Tel. 040.414878-040.4260392 (fax)

Trieste, 26 maggio 2014

Al

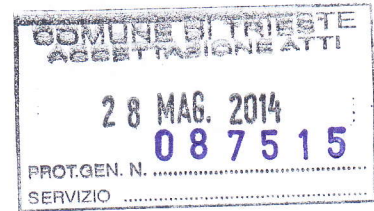
COMUNE DI TRIESTE

ARE SERVIZI DI AMMINISTRAZIONE

Servizio Gestione e Controllo Demanio e Patrimonio Immobiliare

Piazza dell'Unità d'Italia 4

34121 TRIESTE



10

OGGETTO : Incarico professionale per lo svolgimento di attività tecnica relativa alla predisposizione del Piano Alienazioni di cui alla Determina Dirigenziale n° 4560/2013.

Dati relativi allo svolgimento di incarichi o alla titolarità di cariche in Enti di Diritto privato regolati o finanziati dalla pubblica amministrazione o allo svolgimento di attività professionali.

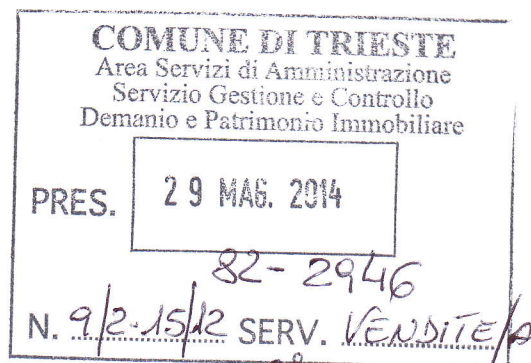
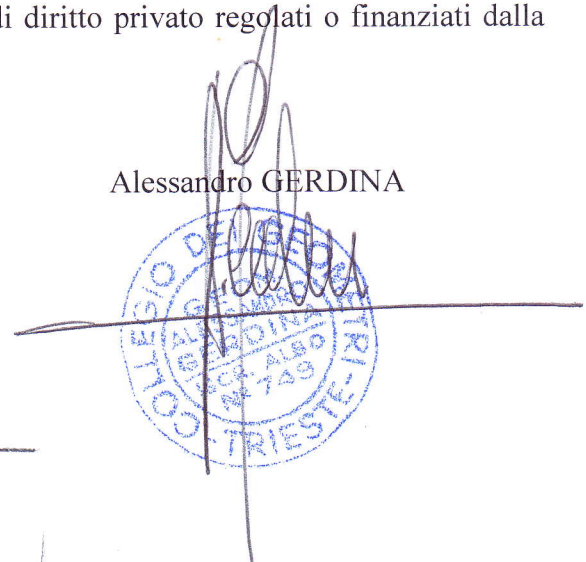
Vostro rif. : prot.corr. 9/2-15/12

Con riferimento alla Vostra *nota prot.corr. n. 9/2-15/12*, mi prego comunicare a Codesto Spettabile Servizio che nel periodo durante il quale è stato espletato l'incarico in oggetto :

- a) NON avevo svolto incarichi e NON ero titolare di cariche in Enti di diritto privato;
- b) NON avevo in corso attività professionale per Enti di diritto privato regolati o finanziati dalla pubblica amministrazione.

Distinti saluti.

Alessandro GERDINA



08
R0

PRES.

21 MAG. 2014

81-2770

N. 9/2-15/12 SERV. VENDITELA

COMUNE DI TRIESTE
 Area Servizi di Amministrazione
 Servizio Gestione e Controllo
 Demanio e Patrimonio Immobiliare

Al Direttore del Servizio/Area (presso cui presta servizio)
 del Comune di Trieste
 SEDE

COMUNE DI TRIESTE
 ACCETTAZIONE ATTI
 21 MAG. 2014
 PROT.GEN. N. 083385
 SERVIZIO 10

Dichiarazione – Collaboratori esterni

Dichiarazione resa ai sensi dell'art. 53, comma 14 del D.Lgs n. 165/2001 e degli artt. 2, 5, 6 e 7 del D.P.R. n. 62 del 16/04/2013.

Viste le seguenti norme:

Art. 6 bis della L. 241/90, introdotto dall'art. 1, comma 41, L. 190/2012: "Il responsabile del procedimento e i titolari degli uffici competenti ad adottare i pareri, le valutazioni tecniche, gli atti endoprocedimentali e il provvedimento finale devono astenersi in caso di conflitto di interessi, segnalando ogni situazione di conflitto, anche potenziale".

Art. 53, comma 14 del D.Lgs n. 165/2001 – "Le amministrazioni rendono noti, mediante inserimento nelle proprie banche dati accessibili al pubblico per via telematica, gli elenchi dei propri consulenti indicando l'oggetto, la durata e il compenso dell'incarico nonché l'attestazione dell'avvenuta verifica dell'insussistenza di situazioni, anche potenziali, di conflitto di interessi".

Art. 2 del D.P.R. n. 62 del 16/04/2013 - 3. "Le pubbliche amministrazioni di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo n. 165 del 2001 estendono, per quanto compatibili, gli obblighi di condotta previsti dal presente codice a tutti i collaboratori o consulenti, con qualsiasi tipologia di contratto o incarico e a qualsiasi titolo, ai titolari di organi e di incarichi negli uffici di diretta collaborazione delle autorità politiche, nonché nei confronti dei collaboratori a qualsiasi titolo di imprese fornitrici di beni o servizi e che realizzano opere in favore dell'amministrazione. A tale fine, negli atti di incarico o nei contratti di acquisizioni delle collaborazioni, delle consulenze o dei servizi, le amministrazioni inseriscono apposite disposizioni o clausole di risoluzione o decadenza del rapporto in caso di violazione degli obblighi derivanti dal presente codice".

Art. 5 del D.P.R. n. 62 del 16/04/2013 - "Il dipendente comunica tempestivamente al responsabile dell'ufficio di appartenenza la propria adesione o appartenenza ad associazioni od organizzazioni, a prescindere dal loro carattere riservato o meno, i cui ambiti di interessi possono interferire con lo svolgimento dell'attività dell'ufficio. Il presente comma non si applica all'adesione a partiti politici o a sindacati".

Art. 6 del D.P.R. n. 62 del 16/04/2013 - 1. "Il dipendente, all'atto dell'assegnazione all'ufficio, informa per iscritto il dirigente dell'ufficio di tutti i rapporti, diretti o indiretti, di collaborazione con soggetti privati in qualunque modo retribuiti che lo stesso abbia o abbia avuto negli ultimi tre anni, precisando:

- a) se in prima persona, o suoi parenti o affini entro il secondo grado, il coniuge o il convivente abbiano ancora rapporti finanziari con il soggetto con cui ha avuto i predetti rapporti di collaborazione;
- b) se tali rapporti siano intercorsi o intercorrano con soggetti che abbiano interessi in attività o decisioni inerenti all'ufficio, limitatamente alle pratiche a lui affidate".

2. "Il dipendente si astiene dal prendere decisioni o svolgere attività inerenti alle sue mansioni in situazioni di conflitto, anche potenziale, di interessi con interessi personali, del coniuge, di conviventi, di parenti, di affini entro il secondo grado. Il conflitto può riguardare interessi di qualsiasi natura, anche non patrimoniali, come quelli derivanti dall'intento di voler assecondare pressioni politiche, sindacali o dei superiori gerarchici".

Art. 7 del D.P.R. n. 62 del 16/04/2013 - "Il dipendente si astiene dal partecipare all'adozione di decisioni o ad attività che possano coinvolgere interessi propri, ovvero di suoi parenti, affini entro il secondo grado, del coniuge o di conviventi, oppure di persone con le quali abbia rapporti di frequentazione abituale, ovvero, di soggetti od organizzazioni con cui egli o il coniuge abbia causa pendente o grave inimicizia o rapporti di credito o debito significativi, ovvero di soggetti od organizzazioni di cui sia tutore, curatore, procuratore o agente, ovvero di enti, associazioni anche non riconosciute, comitati, società o stabilimenti di cui sia amministratore o gerente o dirigente. Il dipendente si astiene in ogni altro caso in cui esistano gravi ragioni di convenienza. Sull'astensione decide il responsabile dell'ufficio di appartenenza".

Il/La sottoscritto/a GERNINA ALESSANDRO
 (cognome) (nome)
 Nato/a a TRIESTE (TS) il 23.04.1955
 (luogo) (Prov.)

titolare di un rapporto di collaborazione esterna con questa Amministrazione, precisamente nell'ambito dell'Area/Servizio/Ufficio SERV. GEST. COOP. DEMANIO E PAT. IMM. avente ad oggetto:
SVOLGIMENTO DI ATTIVITA' TECNICO RELATIVO ALLO
PREDISPOSIZIONE DEL PIANO QUINQUENNALE DI CUI ALLO
DETERMINO DIRIGENDOLO N. 4560/2013

consapevole delle sanzioni penali richiamate dall'art. 76 D.P.R.n. 445 del 28/12/2000, sotto la propria responsabilità, ai sensi dell'articolo 46 e 47 del DPR 28.12.200 n. 445,

DICHIARA

la non sussistenza ~~/sussistenza~~ di conflitto di interessi anche potenziale

relativamente:

1) all'adesione o appartenenza ad associazioni od organizzazioni, a prescindere dal loro carattere riservato o meno, i cui ambiti di interesse possono interferire con lo svolgimento della prestazione oggetto del contratto.

non sussiste
 sussiste

come di seguito specificato (indicare sia l'associazione o organizzazione e data di decorrenza dell'adesione, sia l'attività di interferenza):

2) a rapporti di collaborazione diretti o indiretti con soggetti privati in qualunque modo retribuiti in essere o intercorsi negli ultimi tre anni, precisando:

a) se in prima persona, o suoi parenti o affini entro il secondo grado, il coniuge o il convivente abbiano ancora rapporti finanziari con il soggetto con cui ha avuto i predetti rapporti di collaborazione.

non sussiste
 sussiste

come di seguito specificato: _____

b) se tali rapporti siano intercorsi o intercorrano con soggetti che **abbiano interessi in attività inerenti alla prestazione oggetto del contratto.**

non sussiste

sussiste

come di seguito specificato (indicare sia i soggetti sia le attività trattate interessate): _____

3) all'insorgenza dell'obbligo di astensione in relazione alla partecipazione ad attività che **possono coinvolgere interessi propri, ovvero di suoi parenti, affini entro il secondo grado, del coniuge o di conviventi, oppure di persone con le quali abbia rapporti di frequentazione abituale, ovvero, di soggetti od organizzazioni con cui egli o il coniuge abbia causa pendente o grave inimicizia o rapporti di credito o debito significativi, ovvero di soggetti od organizzazioni di cui sia tutore, curatore, procuratore o agente, ovvero di enti, associazioni anche non riconosciute, comitati, società o stabilimenti di cui sia amministratore o gerente o dirigente e in ogni altro caso in cui esistano gravi ragioni di convenienza.**

non sussiste

sussiste

come di seguito specificato (indicare sia il motivo del coinvolgimento dell'interesse proprio o degli altri soggetti indicati ed ogni altro caso in cui esistano gravi ragioni di convenienza, sia l'attività o decisione coinvolta): _____

N.B. Allega fotocopia del documento di identità

In fede.

21.05.2014
(data)

[Signature]
(firma)

(parte riservata al dirigente)

IL DIRETTORE

vista la dichiarazione che precede, il DPR n. 62 ed il Codice di Comportamento del Comune di Trieste

ATTESTA



la sussistenza

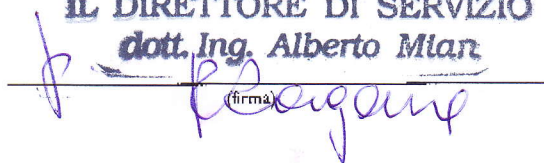


la non sussistenza

di conflitto di interessi in relazione all'attività evidenziata in capo al/alla ~~collaboratore/trice~~
esterno/a, Sig./Sig.ra ALESSANDRO GERDINA

Trieste, 6/06/2014

IL DIRETTORE DI SERVIZIO
dott. Ing. Alberto Mian


(firma)